

LE NOSTRE STRUTTURE TERRITORIALI

UDINE INIZIA CON LE MIGLIORI INTENZIONI

È indubbia l'importanza economica che riveste il comprensorio di Udine nella Regione Friuli - Venezia Giulia. Ma non è soltanto l'importanza economica: Udine, infatti, è storicamente considerata la capitale morale del Friuli e quindi la costituzione di una Sezione Assindatcolf in questa città viene a colmare finalmente una lacuna di non poco rilievo.

La nuova Sezione dell'Assindatcolf di Udine è di recente costituzione e ha sede nel centro della città, presso gli uffici operativi della Confedilizia, in via Zanon 16.

L'ESPERIENZA DEL DELEGATO

Delegato Assindatcolf è il Rag. Gioacchino De Marco, titolare dell'omonimo Studio di Consulenza del Lavoro operante a Udine fin dal 1972. La lunga esperienza del Rag. De Marco in materia di amministrazione del personale ha consigliato quindi di organizzare la gestione dei rapporti di lavoro domestico in collaborazione con il personale del suo Studio.

GLI OBIETTIVI A BREVE

L'obiettivo principale che la Sezione si propone di perseguire è quello di contribuire alla diffusione di una nuova e necessaria cultura, basata sull'osservanza della regolarità dei rapporti di lavoro domestico e di facilitarne al massimo la gestione, in tutte le sue fasi. Particolare enfasi su queste finalità viene posta in occasione dell'incontro prelimi-

nare con il datore di lavoro, nell'arco del quale si evidenziano le peculiarità del rapporto di lavoro domestico e del contratto collettivo che lo regola, sottolineando le finalità dell'associazione, i vantaggi che l'adesione comporta, i contenziosi sottesi in caso di inosservanza delle norme.

Il contatto iniziale è inoltre volto a definire le problematiche e le necessità dell'associato, al fine di fornire un'assistenza personalizzata, sia nella fase di costituzione del rapporto (anche nel caso di personale extracomunitario) che nel contatto con gli organismi preposti alla gestione amministrativa.

PROCEDURE SEMPLICI MA EFFICACI

Al tal fine lo staff della Sezione ha formalizzato una semplice quanto efficace procedura che impone l'osservanza di una ben definita sequenza di adempimenti e che delinea analiticamente le diverse azioni da intraprendere nella gestione. È inoltre preciso obiettivo della neonata Sezione, in questa prima fase, di dedicare ener-



Piazza della Libertà con la Loggia di San Giovanni e, sullo sfondo, la Torre dell'Orologio

**ASSINDATCOLF
SEZIONE DI UDINE
VIA ZANON, 16
Tel. 0432.503606 Fax 0432.220630**

gie e risorse alla diffusione dell'Associazione e delle sue finalità in tutta la provincia di Udine mediante interventi mirati.

La sede Assindatcolf di Udine è raggiungibile telefonicamente dal lunedì al venerdì (ore ufficio) allo 0432.503606, fax 0432.220630. L'apertura per il ricevimento degli associati verrà definita in base all'interesse che risconterà la nuova iniziativa.



Lo storico palazzo Savorgnan di Brazzà dove ha sede la sezione di Udine

SPIGOLATURE

UNA NOTIZIA CURIOSA

Insolita relazione italiane/immigrate. Siamo abituati a vedere le mamme italiane accompagnate da baby-sitters extracomunitarie, ma a Napoli succede anche l'inverso: le mamme italiane per arrotondare le entrate mensili, sono disposte ad accudire i bimbi delle lavoratrici cinesi impegnate nei laboratori dei loro connazionali.

ASSINDATCOLF ALLA RIBALTA

Negli ultimi tempi l'Assindatcolf è stata protagonista delle testate giornalistiche nazionali come "la Repubblica" e "Italia oggi" e delle pagine locali de "Il Messaggero" - Lazio e Umbria, "la Nazione - Umbria e Liguria", "il Tirreno". Argomenti principali le deduzioni per il datore di

lavoro domestico, il rinnovo delle cariche sociali e le aperture di nuovi sportelli.

IN UMBRIA UNA COLF OGNI 118 ABITANTI

Dall'ultima ricerca sull'immigrazione prodotta dall'Inps in collaborazione con la Caritas, risulta che in Umbria c'è una colf regolare ogni 118 abitanti, ma a questi dati si affiancano quelli riferiti al lavoro nero che difficilmente possono essere stimati.

Da questa ricerca inoltre emerge che tra le lavoratrici con le mansioni di assistenti alla persona le più richieste sono quelle provenienti dall'Est. Al primo posto nelle case degli anziani ci sono le ucraine, seguite dalle rumene e poi dalle filippine, dalle polacche, dalle ecuadoriane, dalle moldave e dalle peruviane.